



REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI
PALERMO

90100 PALERMO - VIA GIACOMO CUSMANO, 24
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
Via Pindemonte 88 - Palermo

Articolo 26 D.Lgs 09 Aprile 2008 n° 81

Valutazione Rischi da Interferenze

**Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione di
manutenzione agli impianti elevatori dell'Azienda Sanitaria
Provinciale di Palermo mediante SDAPA in CONSIP.**

CIG. 66045127B6

Il Collaboratore Tecnico
P. Ing. Vito Macaluso

Il Direttore UOC Prog. e Man.
Ing. Nicolò Perrone

PREMESSA

Il presente documento è predisposto in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26, comma 3 del Decreto Legislativo n° 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti devono redigere un **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI)** che indichi le misure adottate per impedire i rischi da interferenze prodotti da lavori affidati ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda.

Si definisce "**Interferenza**" qualsiasi sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. Tale sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di effetti causati dall'attività svolta nei luoghi, anche in assenza di contiguità fisica di lavoratori appartenenti a organismi diversi . In presenza di interferenze, come sopra definite, i lavoratori devono essere informati ed istruiti sulle misure di sicurezza da adottare per il contenimento dei suddetti rischi, che si aggiungono a quelli propri dell'attività svolta.

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 i datori di lavoro devono:

- **Cooperare** all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro
- **Coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dei rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti all'interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva

Tale documento dovrà essere integrato da sopralluogo da effettuare, prima dell'inizio delle attività connesse all'appalto, al quale dovrà partecipare il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria ed il responsabile della struttura sanitaria presso la quale dovrà essere resa la prestazione lavorativa.

Si sottolinea che il **Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza** è un documento che non prevede la valutazione dei rischi specifici propri delle attività svolte dalle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, di specifica pertinenza del datore di lavoro.

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “ *Linee Guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi*” approvata a Roma in data 20/03/2008 dalla Conferenza delle Regione e delle Province autonome e dall’ITACA (Istituto per l’Innovazione e Trasparenza degli Appalti e la Compatibilità Ambientale).

L’art. 86 comma 3 bis del Codice dei contratti pubblici, di cui al D.Lgs 163/06, così come modificato dall’art. 8 delle L. 123/07, richiede alle stazioni appaltanti che “ *nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell’anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti (...) di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificatamente indicato e risultare congruo rispetto all’entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture*”

Inoltre nel successivo comma 3.ter si richiede che “*il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d’asta*”

L’art. 87 del D. Lgs 163/06 al comma.4 secondo periodo recita: “ *Nella valutazione dell’anomalia la stazione appaltante tiene conto dei costi relativi alla sicurezza, che devono essere specificatamente indicati nell’offerta e risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche dei servizi o delle forniture*”.

DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI

Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti elevatori dell'Asp Palermo

Tale servizio sarà espletato in tutte le strutture dell'ASP Palermo dove risulta installato un impianto elevatore, montascale:

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

COMMITTENTE	<i>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO</i>
SEDE LEGALE	<i>VIA GIACOMO CUSMANO N° 24 – 90141 PALERMO</i>
CODICE FISCALE/P. IVA	<i>P.IVA : 05841760829</i>
DIRETTORE GENERALE	<i>DOTT. ANTONINO CANDELA</i>
DIRETTORE SANITARIO	<i>D.SSA LOREDANA CURCURI'</i>
DIRETTORE AMMINISTRATIVO	<i>DR. SALVATORE STRANO</i>
DIRETTORE DEL DIP. PROVVEDITORATO E TECNICO	<i>AVV. FABIO DAMIANI</i>
DIRETTORE U.O.C. PROVVEDITORATO	<i>AVV. FABIO DAMIANI</i>
RESPONSABILE DEL S.P.P.	<i>ING. ANTONIO FASULO</i>
RESPONSABILE SORV. SANITARIA	<i>DOTT.</i>
ATTIVITA'	<i>SANITARIA</i>
SETTORE	<i>SANITA'</i>
SITO INTERNET	<i>wwwasppalermo.org</i>

ANAGRAFICA DELLA PROCEDURA

OGGETTO DELLA PROCEDURA	Procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione di manutenzione agli impianti elevatori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo mediante SDAPA in CONSIP. CIG. 66045127B6
SERVIZIO OFFERTO	<i>MANUTENZIONE</i>
DURATA	<i>36 MESI</i>

ANAGRAFICA DELL' AGGIUDICATARIO

RAGIONE SOCIALE	
INDIRIZZO SEDE LEGALE	
CODICE FISCALE	
LEGALE RAPPRESENTANTE	
DATORE DI LAVORO	

ISCRIZIONE REGISTRO DELLE IMPRESE	
RESPONSABILE DEL SPP	
MEDICO COMPETENTE	
ATTIVITA'	
SETTORE	
SITO INTERNET	

Da completare a seguito di aggiudicazione

NOTE INFORMATIVE PER LA DITTA AGGIUDICATRICE

- Il personale della Ditta aggiudicatrice deve essere informato/formato/addestrato sui rischi specifici della propria attività lavorativa ai sensi dell'art. 36-37 del Decreto Legislativo n° 81/08.
- Il personale della Ditta aggiudicatrice dovrà essere munito ed esporre apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore ed indicazione del datore di lavoro.
- Il personale della Ditta aggiudicatrice deve osservare tutte le norme in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.
- Il personale della Ditta aggiudicatrice dovrà segnalare al SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DELL'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO sito in Palermo in Via Pindemonte n° 88., qualsiasi infortunio, mancato infortunio o fatto meritevole di attenzione riguardante la sicurezza ed igiene sul lavoro.
- Il Datore di lavoro della Ditta aggiudicatrice dovrà fornire all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo l'elenco dei mezzi, delle attrezzature antinfortunistiche e dei Dispositivi di

Protezione Individuale messi a disposizione del personale.

Il personale della Ditta aggiudicatrice ha l'obbligo di:

- di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di segnaletica ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli;
- di attenersi alle Procedure contenute nel Piano di emergenza del Committente;
- di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro stabilito;
- di attenersi alle specifiche direttive stabilite in occasione della riunione di coordinamento.

Il personale della Ditta aggiudicatrice ha il divieto di:

- di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate dal servizio;
- di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza. Qualsiasi lavoro a Voi affidato che contrasti, per necessità di operazioni con il presente divieto dovrà essere specificatamente autorizzato dal Responsabile di Struttura, sentito il parere del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo;
- di introdurre materiali e/o attrezzature pericolose e/o sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive senza specifica autorizzazione.

DISPOSIZIONI COMPORTAMENTALI IN CASO DI EMERGENZA/EVACUAZIONE

Il Datore di Lavoro della Ditta aggiudicatrice dovrà prendere visione del Piano di Emergenza e di Evacuazione della struttura presso la quale presta il servizio.

Dovrà attenersi scrupolosamente a quanto in esso specificato relativamente alle misure comportamentali che dovranno essere assunte dalle ditte esterne.

Precauzioni

- Non fumare negli spazi della azienda con eccezione dei luoghi in cui è espressamente consentito.
- Evitare l'incauto uso di fiamme libere.
- Non utilizzare acqua per spegnere l'incendio sulle apparecchiature elettriche in tensione.
- Non gettare tra i rifiuti bombole/flaconi che potrebbero contenere residui di sostanze infiammabili (liquidi o gassose).
- Spegnere le apparecchiature, nel caso in cui siano incustodite.
- Non manomettere o usare in maniera impropria qualsiasi mezzo o dispositivo di protezione o di sicurezza.
- Non invadere le zone delimitate da apposita segnaletica.
- Adottare, per l'effettuazione della derattizzazione, idonei sistemi affinché le esche non vengano a contatto con persone/bambini o con animali domestici.

Disposizioni di Emergenza

In caso di INCENDIO (e/o eventi suscettibili di recare danno a persone, impianti, infrastrutture ed all'ambiente contattare il Centro di Gestione dell'emergenza al numero telefonico

091-703.1111 per comunicare le seguenti informazioni:

- il piano/la zona dove è presente il pericolo;
- dati sull'entità dei danni;
- l'eventuale coinvolgimento di persone.

Disposizioni di evacuazione

Una volta contattato il Centro di Gestione dell'emergenza al numero telefonico **091-703.1111** il personale della Ditta aggiudicatrice deve diffondere l'allarme di evacuazione a voce o con sirena e subito dopo abbandonare la "zona critica".

Norme di Sicurezza

- Abbandonare la "zona critica" recuperando i soli effetti personali di prima necessità (occhiali, lenti, ecc.);
- Abbandonare l'ambiente attenendosi alle indicazioni date dalle persone preposte ai soccorsi;
- Mantenere silenzio e calma (dando ascolto ai consigli delle persone preposte ai soccorsi);
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Sospendere i lavori in corso mettendo in sicurezza la postazione per quanto possibile;
- Aiutare, nei limiti delle proprie possibilità, quanti si trovano in difficoltà;
- Non ostruire gli accessi allo stabile o le vie interne ed esterne della struttura;
- Mantenersi a debita distanza dai mezzi di soccorso in servizio;
- Recarsi senza indugi al punto di raccolta, segnalando eventuale personale dell'Ente disperso.

Il personale della Ditta aggiudicatrice potrà riprendere l'attività se non dopo la dichiarazione di cessato allarme.

**ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE E DELLE CONSEGUENTI MISURE DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

Interferenza	Cause/Effetti	Misure di Prevenzione e Protezione adottate dall'U.O.	Fattore di rischio (P x D)	Misure di Prevenzione e Protezione da adottare
Interferenza con i mezzi di trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	<ul style="list-style-type: none"> - eventuali incidenti con autovetture di dipendenti e di terzi 	Indicazione di percorsi dedicati e relativa segnaletica verticale e orizzontale.	Medio	I mezzi dovranno spostarsi o fare manovra a "passo d'uomo". Nel caso di compresenza di più automezzi per evitare interferenze è necessario che ogni operatore attenda il proprio turno in funzione dell'ordine di arrivo senza ostacolare la viabilità dei mezzi sanitari e/o privati.
Rischio da interferenza con visitatori, pazienti, lavoratori	<ul style="list-style-type: none"> - urti con visitatori, pazienti e dipendenti dell'Azienda nei vari locali 	Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito	Medio	Il trasporto dei materiali dovrà avvenire a velocità adeguata e con cautele onde evitare urti con persone e cose.
Da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> - Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti - Elettrocuzione - Incendio - Black out 	Gli impianti devono essere mantenuti in conformità alle norme CEI	Alto	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed in corretto uso degli impianti elettrici
Da rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> - Uso di macchine con relative parti in movimento inadeguate - Blocco di ascensori e montacarichi 	Macchine rispondenti alle norme di sicurezza, marcatura CE; costante manutenzione periodica e formazione degli operatori all'utilizzo. Procedura di emergenza per sblocco ascensore	Alto	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed in corretto uso degli impianti elettrici
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> - Sversamento accidentale di liquidi - Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo	Medio	Eliminare gli ostacoli, uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile.

Da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> - Contatto con materiale potenzialmente infetto - Accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti (es. HCV- HIV- TBC) - Da punture con aghi e taglienti infetti 	<p>Applicare le procedure di prevenzioni previste dai DVR Rischio Biologico.</p> <p>Uso di appositi contenitori per rifiuti</p>	Medio	<p>Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione sui rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>Utilizzo di guanti</p>
Da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di sversamenti/spandimenti accidentali 	<p>Applicare le procedure di prevenzioni previste dai DVR Rischio Chimico</p>	Medio	<p>Prima di ogni intervento richiedere formale autorizzazione al responsabile di Reparto/Servizio che darà informazione sui rischi aggiuntivi e istruzioni per interventi: permesso di lavoro.</p> <p>In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di follow-up post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.</p> <p>Attuare le procedure di emergenza.</p>
Di impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> - In caso di sversamenti/spandimenti accidentali 	<p>Per attività in appalto non sono previste sostanze infiammabili</p>	trascurabile	<p>Attuare le procedure di emergenza</p>
Da rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> - Esodo forzato - Inalazione gas tossici - ustioni 	<p>Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).</p> <p>Addestramento antincendio</p> <p>Procedure di emergenza</p>	Medio	<p>Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere.</p> <p>Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili.</p> <p>In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza indicate in precedenza.</p>

<p>Da presenza in concomitanza di persone</p>	<p>- pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale</p>	<p>Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale</p>	<p>medio</p>	<p>Attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate. Non interferire con la normale attività sanitaria, ambulatoriale, diagnostica e di degenza svolta nei locali dell'A.O. secondo quanto proposto nella presentazione dell'offerta alla voce documentazione tecnica.</p>
---	--	---	--------------	---

STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA IN ACCORDO AL DUVRI

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 7 comma 1 del D.P.R. 222/2003 per le misure preventive e protettive di carattere comportamentale/prescrittivo, i costi della sicurezza per l'eliminazione dei rischi interferenti individuate dal DUVRI per tutta la durata dell'appalto (24 mesi) *sono i seguenti:*

Importo totale Euro 997.500,00 oltre IVA;

Da Analisi Costi per la Sicurezza Euro 5.967,00 oltre IVA.

Dpi, Apprestamenti, DPC, formazione del personale, imprevisti.

DISPOSIZIONI SPECIFICHE RISCHIO DI ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI

Il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i reparti ed in tutti i servizi dell'A.S.P. di Palermo in cui possa verificarsi una contaminazione accidentale.

Tale contaminazione può avvenire direttamente mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es. Sangue, feci, urine ed altri liquidi biologici ecc..) o indirettamente mediante contatto con apparecchiature, dispositivi medici, presidi chirurgici, piani di lavoro, superfici, letterecci, etc. potenzialmente infetti, compreso tutto ciò che è destinato ad essere smaltito come rifiuto.

Sono da ritenere a maggior rischio i reparti di degenza destinati all'accoglienza e ricovero di pazienti che hanno contratto malattie infettive, nonché:

- Laboratori analisi;
- Ambulatori;
- Sale operatorie;
- Laboratori Anatomia patologica;
- Sale autoptiche;
- Pronto Soccorso, Medicina, Pneumologia;
- Impianti di condizionamento / trattamento aria;
- Raccolta e conferimento rifiuti: contenitori, zone raccolta, deposito stoccaggio.

I microrganismi patogeni con il maggior grado di pericolosità con i quali gli operatori possono venire in contatto , sono:

- virus dell'epatite B - C
- virus dell'HIV
- Micobacterium tuberculosis

Tali agenti biologici possono causare malattie gravi .

E' obbligo dei Datori di lavoro delle ditte esterne operanti all'interno dell'A.S.P di Palermo divulgare al proprio personale le principali indicazioni cui deve attenersi scrupolosamente.

Sottoporre tutti i lavoratori a sorveglianza sanitaria attraverso accertamenti preventivi e periodici

Misure Precauzionali

- Gli operatori portatori di lesioni o dermatiti essudative devono evitare di:
 - prestare la propria attività presso gli ambienti a Rischio;
 - effettuare attività di trasporto e smaltimento dei rifiuti;
 - manipolare strumentario e/o apparecchiature usate per la cura del paziente, fino a che la condizione cutanea morbosa non sia risolta.

- Accedere ai Reparti o Servizi previa autorizzazione dell'A.S.P. di Palermo;
- Avvertire Dirigenti o Preposti del Servizio o Reparto interessato, prima di effettuare qualsiasi intervento lavorativo;
- Attenersi alle eventuali misure di sicurezza suggerite dal Responsabile del Servizio interessato e/o alle indicazioni fornite dal personale tecnico;
- Rimuovere dalla stanza o dalla zona di lavoro il materiale non occorrente e che possa intralciare le lavorazioni e possa essere di ostacolo per una corretta movimentazione;
- Per interventi su attrezzature e/o macchinari consultare sempre preventivamente i libretti di istruzione tecnica ;
- Assicurarsi che le superfici e le attrezzature oggetto dell'intervento(e in caso di invio per riparazioni alla casa produttrice) siano pulite e decontaminate;
- La movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza, e, con l'ausilio di appositi carrelli, utilizzando il percorso sporco/ pulito a secondo delle circostanze;
- Segnalare un'eventuale anomalia , situazione di pericolo, infortunio al Responsabile del Reparto/Servizio;
- Rimuovere i residui delle lavorazioni, allontanarli dal Reparto/Servizio e se necessario procedere alla sanificazione prima di ripristinare la funzionalità dell'ambiente e/o della zona dell'intervento e/o attrezzatura;
- Relazionare al Responsabile del Reparto/Servizio l'esito dell'intervento effettuato o i lavori eseguiti.

Procedure in caso di incidenti che comportino contaminazione :

In caso di puntura o taglio :

- Favorire il sanguinamento della lesione;
- Detergere abbondantemente con acqua e sapone;
- Disinfettare la ferita;

In caso di contatto con mucosa orale :

- Lavare con acqua il viso e la bocca;
- Procedere al risciacquo della bocca con soluzioni a base di cloro al 5% ;

In caso di contatto con la congiuntiva:

- lavare il viso con acqua;
- Risciacquare la congiuntiva con abbondante acqua (utilizzando le doccette lavaocchi)

In caso di contatto cutaneo :

- Lavare la zona con acqua e sapone;
- Disinfettare la cute

In ogni caso:

- Denunciare l'infortunio al Datore di lavoro ed al Responsabile del Servizio/Reparto interessato ai lavori
- Informare il Responsabile del Servizio che provvederà ad organizzare ed effettuare gli eventuali esami sul campione da cui proviene il liquido biologico (ricerca dell'Hbs Ag, Hcv IGg e HIV 1-2);
- Recarsi subito al Pronto Soccorso;
- Segnalare anche al proprio Medico Competente l'incidente occorso affinché si possa procedere alla sua valutazione e affinché possano essere fornite le eventuali indicazioni per garantire il miglioramento delle condizioni di sicurezza

RIUNIONE DI COORDINAMENTO

Tutte le aree di intervento da parte della ditta Appaltatrice dovranno essere oggetto di preventivo sopralluogo con la partecipazione del Datore di Lavoro della stessa e del Responsabile(o delegato) del contratto dell'A.S.P. di Palermo.

Il sopralluogo avrà lo scopo di evidenziare eventuali situazioni di pericolo ed individuare le opportune soluzioni da adottare.

Dovrà essere altresì riportato sul D.U.V.R.I. ogni altra misura di prevenzione suggerita dalla particolarità dei luoghi.

Successivamente al sopralluogo la stazione appaltante (A.S.P. di Palermo) per il tramite del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e l'Appaltatore per il tramite del Coordinatore Tecnico dovranno indire una riunione per la cooperazione e il coordinamento finalizzati alla prevenzione del rischio.

Il verbale dovrà riportare.

- La data di svolgimento del sopralluogo congiunto
- La formalizzazione dei soggetti presenti

Per la stazione Appaltante dovranno presenziare:

- Il Responsabile del Procedimento o delegato
- Un componente del Servizio Prevenzione e Protezione o delegato

Per l'Impresa Aggiudicataria:

- Il Datore di Lavoro
- Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione o delegato

La finalità dell'incontro è essenzialmente l'analisi dei potenziali rischi interferenziali oggetto dei lavori e le soluzioni proposte per l'abbattimento degli stessi.

